



Delibera n. ⁷⁰9/2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. ⁹9/2018

Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt) per la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;
- VISTO** lo Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a) e lettera b), e 27 del predetto Statuto;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2

[Handwritten signatures]

dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PREMESSO che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi del citato articolo 2, comma 1, lettere a) e c) dello Statuto:

- promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di Organismi Internazionali, attività di ricerca nei campi della astronomia e della astrofisica, sia tramite la rete delle proprie Strutture di Ricerca e delle Infrastrutture Strumentali e Gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a organismi, iniziative, progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, fornendo su richiesta di autorità governative competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con Enti ed Istituzioni di altri Paesi;

PREMESSO che la Società Astronomica Italiana (SAIt), società scientifica costituita nel 1920 dalla precedente Società degli Spettroscopisti Italiani istituita nel 1871, ed eretta in ente morale con Regio Decreto numero 1229 del 10 giugno 1939, ha lo scopo di promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza dell'astronomia quale scienza dell'Universo e mantiene relazioni, collaborazioni o associazioni con analoghi organismi italiani, stranieri ed internazionali;

PREMESSO altresì, che la SAIt svolge da oltre 90 anni attività di promozione scientifica e culturale nel campo delle scienze astronomiche, sia attraverso la pubblicazione di una rivista scientifica internazionale "Le Memorie della Società Astronomica Italiana", sia di una rivista nazionale di informazione, cultura e didattica "Il Giornale di Astronomia" e che organizza convegni, conferenze e corsi di aggiornamento su tematiche astronomiche di interesse dell'INAF svolgendo attività finalizzate all'aggiornamento ed al miglioramento dell'insegnamento

  



dell'astronomia nella scuola secondaria ed in generale alla diffusione delle conoscenze nel campo dell'astronomia;

VISTO

il decreto del Commissario Straordinario dell'INAF numero. 16 del 26 giugno 2007, con il quale era stata approvata la *Convenzione Quadro* tra l'INAF e la SAlt, per "...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche..." di durata quinquennale, pervenuta a scadenza il 25 giugno 2012;

VISTA

la successiva *Convenzione Quadro* tra l'INAF e la SAlt, stipulata in data 11 luglio 2013, per "...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche..." di durata quinquennale, pervenuta a scadenza il 10 luglio 2018;

CONSIDERATO

l'INAF e la SAlt hanno manifestato il loro interesse ad addivenire al rinnovo della predetta *Convenzione Quadro* per un ulteriore quinquennio e per le medesime finalità;

VISTO

il testo della predetta *Convenzione Quadro*;

VISTO

in particolare, l'articolo 3 il quale prevede che "...l'INAF, in relazione all'esecuzione delle attività indicate all'art. 2, potrà trasferire fondi alla SAlt, compatibilmente con le disponibilità del proprio bilancio, dietro presentazione, da parte della SAlt, di un piano annuale di attività..." e che "...i fondi assegnati potranno essere vincolati dall'INAF all'esecuzione di specifiche voci del piano di attività, concordate tra l'INAF e la SAlt...";

VISTO

altresì l'articolo 5 della *Convenzione Quadro* il quale stabilisce che "...L'INAF e la SAlt potranno prevedere la costituzione di un Comitato paritetico, di non più di quattro membri, di cui due designati dal Presidente dell'INAF e due dal Presidente della SAlt, con il compito di promuovere e coordinare le attività oggetto della Convenzione...";

ATTESO

che ai sensi dell'articolo 6 della medesima *Convenzione Quadro* "...le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività di comune interesse di cui agli artt. 2, 3 e 4 tramite l'impiego delle risorse umane, logistiche e tecniche che saranno rese disponibili nell'ambito di specifici Accordi Attuativi stipulati tra la SAlt e le Strutture di Ricerca dell'INAF..." e che "...per la firma di tali Accordi di Attuazione potranno essere delegati, per la parte INAF, i Direttori delle Strutture di Ricerca dell'Istituto...";

CONSIDERATO

pertanto, che l'approvazione e l'adozione della predetta *Convenzione Quadro* non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ACQUISITO

il parere favorevole all'approvazione ed alla sottoscrizione della *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAlt) predisposta per le finalità innanzi specificate, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

ATTESA

pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare il testo della *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt) per la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche, come richiamata nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione della *Convenzione Quadro* per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt), come richiamata nelle premesse e nei primi due articoli del dispositivo della presente Delibera.

Roma, 30 luglio 2018

Il Segretario



S. Sarra

Il Presidente






INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS



**SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRA
L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA E LA SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA
PER LA PROMOZIONE, LA FORMAZIONE E LA DIVULGAZIONE DELLE CONOSCENZE
NEL SETTORE DELLE SCIENZE ASTRONOMICHE**

L'INAF — Istituto Nazionale di Astrofisica (d'ora innanzi denominato **INAF**), in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Nicolò D'Amico, nato a Palermo il 28 giugno 1953, domiciliato per la carica presso la sede legale del predetto Istituto, sita in Roma (RM), al Viale del Parco Mellini n. 84, c.a.p. 00136

E

la SAIt — Società Astronomica Italiana (d'ora innanzi denominata **SAIt**), in persona della Presidente, Prof.ssa Ginevra Trinchieri, nata a Milano il 25/11/1955, Codice Fiscale TRNGVR55S65F205A, domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta Società, sita in Firenze (FI), al Largo Enrico Fermi n. 5, c.a.p. 50125

PREMESSO CHE

l'INAF, ai sensi del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e di discipline affini, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca (Osservatori ed Istituti), sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

l'INAF progetta e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, utilizzo e gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale ed estero;

l'INAF promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nelle materie di pertinenza, fornendo, su richiesta di autorità governative, competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi;

l'INAF favorisce la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e promuove altresì lo sviluppo delle conoscenze astronomiche nella scuola e nella società anche mediante appropriate attività divulgative e museali;

la SAIt, società scientifica costituita nel 1920 dalla precedente Società degli Spettroscopisti Italiani istituita nel 1871, ed eretta in ente morale con R.D. 1229 del 10 giugno 1939, ha lo scopo di promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza dell'astronomia quale scienza dell'Universo e

mantiene relazioni, collaborazioni o associazioni con analoghi organismi italiani, stranieri ed internazionali;

la SAIIt annovera tra i suoi soci astronomi italiani, nonché insegnanti ed astronomi non professionisti, e li rappresenta presso la *European Astronomical Society*;

la SAIIt svolge da oltre 90 anni attività di promozione scientifica e culturale nel campo delle scienze astronomiche, sia attraverso la pubblicazione di una rivista scientifica internazionale "*Le Memorie della Società Astronomica Italiana*", sia di una rivista nazionale di informazione, cultura e didattica "*Il Giornale di Astronomia*";

la SAIIt organizza convegni, conferenze e corsi di aggiornamento su tematiche astronomiche di interesse dell'INAF; svolge inoltre attività finalizzata all'aggiornamento ed al miglioramento dell'insegnamento dell'astronomia nella scuola secondaria ed in generale alla diffusione delle conoscenze nel campo dell'astronomia;

con decreto del Commissario Straordinario dell'INAF n. 16/2007 del 26 giugno 2007, era stata approvata la Convenzione Quadro tra l'INAF e la SAIIt, per "...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche..." di durata quinquennale, pervenuta a scadenza il 25 giugno 2012;

la successiva Convenzione Quadro tra l'INAF e la SAIIt, stipulata in data 11 luglio 2013, per "...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche..." di durata quinquennale, è pervenuta a scadenza il 10 luglio 2018

l'INAF e la SAIIt hanno manifestato il loro interesse ad addivenire al rinnovo della predetta Convenzione Quadro per le medesime finalità;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. I - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 Scopo

L'INAF e la SAIIt convengono di:

- sostenere le attività di formazione per gli studenti e per gli insegnanti orientandole su tematiche di comune interesse;
- promuovere l'organizzazione di convegni scientifici e scuole di aggiornamento e di formazione per ricercatori, studenti e docenti di scuole medie;
- sostenere la partecipazione italiana alle attività scientifiche in ambito europeo, sia attraverso i canali istituzionali dell'INAF, sia anche per il tramite della SAIIt e della *European Astronomical Society*;
- sostenere le attività editoriali della SAIIt promuovendo la diffusione nazionale ed internazionale di riviste scientifiche, didattiche e divulgative e la pubblicazione di Atti di convegni e scuole;
- favorire il miglioramento dell'insegnamento dell'astronomia e dell'astrofisica nella scuola, anche mediante iniziative congiunte a livello ministeriale, ed in generale favorire la diffusione della cultura astronomica in Italia;
- sostenere l'attività di promozione della memoria storica dell'astronomia italiana e di recupero e valorizzazione dei beni storici, archivistici, librari e strumentali;



- collaborare ad ogni altra attività di comune interesse.

Art. 3 - Programmazione annuale e risorse finanziarie

L'INAF, in relazione all'esecuzione delle attività indicate all'art. 2, potrà trasferire fondi alla SAIt, compatibilmente con le disponibilità del proprio bilancio, dietro presentazione, da parte della SAIt, di un piano annuale di attività. I fondi assegnati potranno essere vincolati dall'INAF all'esecuzione di specifiche voci del piano di attività, concordate tra l'INAF e la SAIt.

I fondi di cui al comma precedente saranno erogati dall'INAF alla SAIt di norma all'inizio di ciascuna annualità e saranno amministrati dalla SAIt, che sarà responsabile nei confronti dell'INAF dell'impiego delle risorse assegnate e dell'andamento delle attività programmate.

Al termine di ogni annualità, la SAIt presenterà una documentata relazione illustrativa dell'attività svolta ed il rendiconto finanziario, corredata da un piano di spesa per l'anno successivo.

Per l'esecuzione delle attività di comune interesse di cui all'art. 2, l'INAF e la SAIt potranno reperire risorse aggiuntive da fonti esterne che saranno amministrate dall'Ente cui sono state erogate.

Art. 4 — Attività aggiuntive

L'INAF e la SAIt potranno convenire di volta in volta di svolgere attività aggiuntive rispetto a quelle previste nel piano annuale di attività di cui all'art. 3, determinando la ripartizione tra le due parti dei relativi oneri finanziari.

Art. 5 — Coordinamento delle attività di collaborazione

L'INAF e la SAIt potranno prevedere la costituzione di un Comitato paritetico, di non più di quattro membri, di cui due designati dal Presidente dell'INAF e due dal Presidente della SAIt, con il compito di promuovere e coordinare le attività di cui agli artt. 2, 3 e 4 della presente Convenzione.

Art. 6 — Accordi attuativi

Le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività di comune interesse di cui agli artt. 2, 3 e 4 tramite l'impiego delle risorse umane, logistiche e tecniche che saranno rese disponibili nell'ambito di specifici accordi attuativi stipulati tra la SAIt e le Strutture di Ricerca dell'INAF. Tali accordi attuativi regoleranno tutti gli aspetti operativi, incluso l'accesso e l'utilizzo di locali dell'uno o dell'altro Ente, l'uso delle attrezzature didattiche, scientifiche e strumentali e l'utilizzo temporaneo di personale nei programmi di interesse comune. Per la firma di tali accordi di attuazione potranno essere delegati, per la parte INAF, i Direttori delle Strutture di Ricerca dell'Istituto.

Art. 7 — Proprietà intellettuale dei risultati

In ogni opera o scritto relativi alle attività svolte in collaborazione tra INAF e la SAIt di cui agli artt. 2, 3 e 4 della presente Convenzione, dovrà essere menzionato l'intervento dell'INAF e della SAIt quali soggetti partecipanti alle attività medesime.



La proprietà dei risultati della attività svolte congiuntamente sarà comune all'INAF e alla SAIIt, salva diversa pattuizione per specifiche iniziative e salvi i diritti morali e patrimoniali dei soggetti che hanno svolto le attività medesime.

Art. 8 — Pubblicazioni SAIIt

La SAIIt provvederà a dare all'INAF tempestiva notizia di ogni pubblicazione edita ed a farne pervenire all'INAF e/o alle Strutture di Ricerca dell'Istituto medesimo, un numero minimo di 30 copie; tale numero potrà essere incrementato in relazione a specifiche esigenze, con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 9 — Durata e recesso

La presente Convenzione avrà durata di anni cinque a far data dalla stipula; l'eventuale rinnovo per uguale periodo o eventuali modifiche dovranno essere preventivamente concordate tra l'INAF e la SAIIt.

Art. 10 — Registrazione

La presente Convenzione viene redatta in duplice copia e sarà soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente, a norma dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i..

PER L'ISTITUTO NAZIONALE DI
ASTROFISICA
IL PRESIDENTE

Prof. Nicolò D'Amico



PER LA SOCIETA' ASTRONOMICA
ITALIANA
LA PRESIDENTE

Prof.ssa Ginevra Trinchieri
